



OPEN GATES – Perilmondo Onlus
Via Citolo da Perugia, 35
35138 Padova
c.f. 92165960284
Info: whatsapp 3512913479

Dona ora: C/C Banca Popolare Etica, Filiale di Padova
IBAN IT28 Z 05018 12101 000011144458

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Padova, 31/01/2022

Alle ore 18.00 del 31/01/2022, in prima convocazione, presso la sede in "Casa Comboni" via C. da Perugia, 35 Padova e, in via telematica, attraverso la piattaforma Zoom si riunisce l'Assemblea ordinaria dell'associazione Perilmondo Onlus.

Presenti: Bortolami, Bramati, Firouzi, Maculan, Penzo, Toso.

Deleghe: Canella (delegata Bramati)

Assenti: Alberti, Panighel.

O.d.G.:

- 1) **Lettura, discussione e votazione delle modifiche statutarie.**
- 2) **Eventuale allargamento del Consiglio Direttivo.**
- 3) **Varie ed eventuali**

In qualità di presidente pro-tempore dell'associazione viene incaricata Matilde Bramati di presiedere l'assemblea. Alessandro Toso viene nominato segretario verbalizzante. Constatato il numero legale dei $\frac{3}{4}$ dei soci, la presidente dichiara aperta l'Assemblea Straordinaria.

1. La presidente ricorda ai presenti che la necessità di approvare il nuovo statuto viene sia dalla necessità di uniformarsi alle nuove norme legislative in vigore (D.Leg. 117/2017) che dall'esigenza di adeguare le finalità dell'associazione agli obiettivi della nuova compagine sociale, venuta a crearsi con l'unione di Perilmondo Onlus al gruppo informale Visàvis.

Per questo era già stato votato dall'assemblea il cambiamento del nome dell'associazione in OPEN GATES. Seguirà alla registrazione del nuovo statuto, la richiesta di iscrizione al R.U.N.T.S. nella forma di A.P.S.

Viene quindi presentato dal presidente il nuovo statuto (all.1) come già anticipato attraverso i mezzi di comunicazione interni e, dopo l'ampia e ponderata discussione tenutasi in questi mesi in varie riunioni aperte, il nuovo statuto viene approvato all'unanimità

2. Evidenziando che il nuovo statuto prevede che il Consiglio direttivo sia costituito fino a un massimo di 7 membri e che attualmente il numero dei consiglieri compreso il presidente, è di 5 membri, viene richiesto ai soci presenti di rendersi disponibili per un allargamento del Consiglio Direttivo, per garantire la massima partecipazione e democraticità dell'associazione.

La socia Ilaria Penzo dà la propria disponibilità ad entrare nel Consiglio direttivo e viene approvata dall'assemblea.

infoperilmondoonlus@gmail.com
www.perilmondo.org



— opengates



OPEN GATES - Perilmondo Onlus
Via Citolo da Perugia, 35
35138 Padova
c.f. 92165960284
Info: whatsapp 3512913479

Dona ora: C/C Banca Popolare Etica, Filiale di Padova
IBAN IT28 Z 05018 12101 000011144458

3. La presidente porta la riflessione sulla necessità di una nuova presidenza, avendo lei mantenuto la carica per i due mandati. L'assemblea ritiene che al momento sia necessario non apportare modifiche alla presidenza, per poter completare senza ulteriori ritardi le procedure in corso. La decisione viene quindi rimandata alla prossima assemblea ordinaria da tenersi entro fine maggio.
4. Viene brevemente affrontata la discussione sulle prossime attività rivolte ai soci e sulla necessità di una sede più adatta a ospitare tali attività, sede già individuata in piazza Gasparotto, dove l'associazione è già da tempo impegnata in un'attività di rete con altre associazioni e dove sarà possibile implementare attività di formazione, incontri sulle tematiche dell'associazione, l'osservatorio sulle discriminazioni e tutte quelle iniziative che permetteranno all'associazione di crescere e di farsi conoscere sul territorio.
5. Omid Firouzi si impegna a rilanciare la pagina facebook e chiede a tutti i presenti di impegnarsi nella condivisione dei post per raggiungere quanti più interessati possibile.

Non essendoci altri punti all'O.d.G. alle ore 19.00 la riunione viene chiusa dalla Presidente.

Padova, 31/01/2022
Il Segretario Verbalizzante

La Presidente

Registrato a Padova il
al N° 1918 Serie 3
esatti e
LIQUIDATI

18/03/2022

Il Funzionario addetto (*)
D. ...
(*Firma su delega)



infoperilmondoonlus@gmail.com
www.perilmondo.org



— opengates



STATUTO DI
OPEN GATES
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

ART. 1
(Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato "OPEN Gates APS", che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'associazione ha sede legale in via Citolo da Perugia, 35 nel comune di Padova.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2
(Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3
(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4
(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5
(Oggetto, Finalità e Attività)

"OPEN Gates APS" le cui attività sono rivolte al perseguimento di esclusive di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art.10, D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'associazione svolge prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o attività di specialisti nelle materie di riferimento le seguenti attività individuate nell'art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017:

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera w, D.Lgs. 117/2017;



- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera r, D.Lgs. 117/2017.
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i, D.Lgs. 117/2017.
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera p, D.Lgs. 117/2017;
- interventi e prestazioni sanitarie, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b, D.Lgs. 117/2017;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera w, D.Lgs. 117/2017.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzano e si concretizzeranno in :

- Progetti di ricerca-azione con i migranti attraverso l'uso delle metodologie della ricerca qualitativa;
- Ricerca e inchiesta sociale sui fenomeni migratori e sull'inclusione delle persone migranti;
- Studio, attività educative e formative sul tema delle migrazioni e dei confini;
- Organizzazione di eventi e progetti orientati all'inclusione sociale attiva dei migranti e alla sensibilizzazione sull'accessibilità ai diritti, in co-partecipazione con altre realtà territoriali;
- Osservatorio per il costante monitoraggio, la segnalazione, e la denuncia degli atti discriminatori nei confronti dei migranti;
- Sportello di consulenza e supporto per le problematiche burocratiche e legali dei migranti;
- Sportello di supporto sanitario ed etno-psicologico alla vulnerabilità e per il benessere della persona;
- Sportello di supporto sociale orientato alla mediazione tra i migranti e i servizi presenti sul territorio volto alla promozione dell'autonomia e dell'indipendenza dei migranti, con particolare attenzione alla formazione e all'inserimento lavorativo.
- Progetti di co-progettazione e di rigenerazione urbana in rete con altre realtà associative e in collaborazione con le istituzioni locali.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Le previsioni contenute nel presente articolo che risultano essere incompatibili con la qualifica di onlus, quali le ulteriori finalità perseguite e le attività diverse dall'art. 10 del

...s. 460/97, acquistano efficacia a decorrere dal termine indicato nella norma
...sitoria.

...associazione di promozione sociale opera prevalentemente nel territorio della Regione
...eneto, con riserva di collaborare e realizzare progetti anche con partner che operano sia
...a livello nazionale che internazionale.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'associazione le persone fisiche e le aps che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale,

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 90 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 30 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;

partecipare all'assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati, aggiornato al momento della convocazione e votare in Assemblea se in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista

- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio direttivo.

ART. 8

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario, salvo i rimborsi erogati ai sensi dell'art. 17 comma 4 del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117.

ART. 9

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso, esclusione o per decadenza per mancato pagamento della quota associativa annuale, se prevista. L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo (qualora si verificano le condizioni previste dalla legge);

OPEN GATE
Via Cialdini 35138 Padova
02165960284
043479

Organo di revisione legale dei conti (qualora si verificano le condizioni previste dalla legge).

Le adunanze e le riunioni degli organi sociali collegiali possono tenersi anche per teleconferenza, videoconferenza o videochiamata, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Verificati questi requisiti, le adunanze e le riunioni si considerano tenute nel luogo in cui si trova chi le presiede.

ART. 11 (L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. È l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail o altri mezzi telematici spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione e attraverso le pagine ufficiali nei social media e il sito ufficiale e l'apposito gruppo di messaggistica istantanea.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

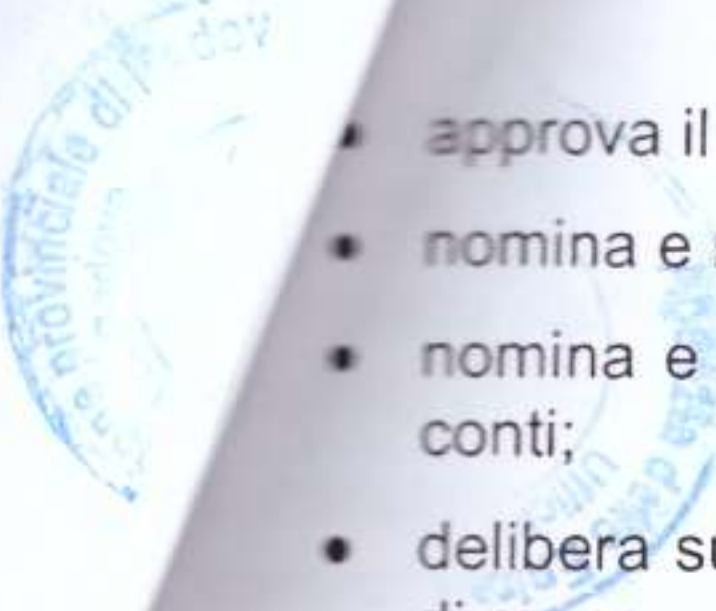
Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;

- 
- approva il bilancio di esercizio e, quando previsto, il bilancio sociale;
 - nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sull'esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13
(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti, in persona o in videoconferenza. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14
(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

ART. 15
(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari che va da 3 a 7 membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per n. 4 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n. 2 mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui fosse composto da soli tre membri esso è validamente



... quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei
...

... applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si
... applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui
competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza è attribuito esclusivamente al presidente e al vicepresidente dell'ente ed è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

**ART. 16
(Il Presidente)**

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e Il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

**ART. 17
(Organo di controllo)**

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19

(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo

ART. 20

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;

- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runts.
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21 (I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22 (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23 (Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24 (Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25 (Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne

determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 26
(Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 27
(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28
(Responsabilità dell'associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 29
(Assicurazione dell'associazione)

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32
(Norma transitoria)

